



LAU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
PER LA GESTIONE**

UFFICIO AUTONOMO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ANNO 2017



0024237-31/07/2017-SCCLA-PCGEPRE-A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

- VISTO** l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;
- VISTI** gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante disposizioni di "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 131, del 25 maggio 2011, "Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 novembre 2013, con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione del premio di risultato per la dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” ed in particolare gli articoli 25 e 16 che esplicitano le attribuzioni e le competenze, rispettivamente, dell’Ufficio per il programma di Governo e del Dipartimento per le pari opportunità;
- VISTO** il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 111, ed in particolare l’art. 19, comma 14 bis, che ha attribuito all’Ufficio per il programma di Governo le funzioni di supporto dell’autorità politica delegata per il coordinamento in materia di controllo strategico già svolte dal soppresso Comitato tecnico scientifico per il controllo strategico delle amministrazioni dello Stato;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell’articolo 15, della legge 24 dicembre 2012, n. 243”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

- VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 giugno 2016, n. 20, avente ad oggetto "Previsioni di bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017 - 2019. Proposte per la manovra 2017";
- VISTA** la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (legge di bilancio 2017);
- VISTA** la Direttiva del Segretario Generale del 14 settembre 2016, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2017;
- VISTO** il Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2016 e la relativa Nota di aggiornamento presentata alle Camere il 27 settembre 2016;
- VISTO** il Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 11 aprile 2017;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2017, recante l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019 che in apposita Sezione definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2017-2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 gennaio 2017, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 2017, n. 235 recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri On. Avv. Maria Elena Boschi, in materia di attuazione ed aggiornamento del programma di Governo e in materia di promozione dei diritti della persona, delle pari opportunità e parità di trattamento, di prevenzione e rimozione di ogni forma di discriminazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2016 con il quale si adottano le Linee Guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2017;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 18 ottobre 2016, con la quale, nel rispetto dell'autonomia di indirizzo delle Autorità politiche delegate, si forniscono le indicazioni tecnico-metodologiche per la pianificazione strategica del 2017 a cura dei Ministri e dei Sottosegretari che si avvalgono di strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 13 dicembre 2016, n. 3202, con il quale sono emanate, ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286, le linee generali di indirizzo per assicurare che l'azione amministrativa dell'Esecutivo si sviluppi coerentemente con il programma del Governo e con la programmazione finanziaria e di bilancio dello Stato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

VISTE la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 7 marzo 2017 con la quale, nel rispetto dell'autonomia di indirizzo delle autorità politiche delegate, si forniscono ulteriori indicazioni tecnico-metodologiche per la pianificazione strategica del 2017 a cura dei Ministri e dei Sottosegretari che si avvalgono di strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri, e la successiva nota UCI prot. n. 1569 del 18 luglio 2017;

VISTO il decreto ministeriale in data 14 luglio 2014, registrato dalla Corte dei conti in data 30 luglio 2014, recante la riorganizzazione dell'Ufficio per il programma di Governo;

VISTO il decreto ministeriale in data 4 dicembre 2012, registrato dalla Corte dei conti in data 21 gennaio 2013, recante la riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 stipulati il 4 agosto 2010;

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO AUTONOMO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO E DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

1. Destinatari.

La presente Direttiva è destinata al Capo dell'Ufficio autonomo per il programma di Governo, al Capo del Dipartimento per le pari opportunità e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Uffici.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

2. Finalità.

La Direttiva definisce gli obiettivi strategici che le strutture destinatarie dovranno prioritariamente perseguire e gli obiettivi operativi di miglioramento delle *performance* amministrative, e determina i risultati che dovranno essere conseguiti nel corso del 2017.

Le priorità politiche sono definite in stretta coerenza con gli obiettivi programmatici prioritari delineati con l'Atto generale di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016, con le linee guida contenute nel DPCM 27 settembre 2016, tenendo conto delle indicazioni metodologiche di cui alle circolari del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 18 ottobre 2016 e del 7 marzo 2017, in materia di pianificazione strategica 2017.

Le priorità politiche si realizzeranno attraverso la definizione di specifici obiettivi di livello strategico ed operativo, il cui perseguimento presuppone l'attivazione di interventi e progetti mirati ed efficaci. La descrizione puntuale di tali interventi e progetti è eseguita utilizzando le apposite schede predisposte dall'Amministrazione, e sono da considerarsi parte integrante della presente Direttiva.

3. Le priorità strategiche per l'azione amministrativa del Governo.

La Direttiva rappresenta il cardine dell'attività di pianificazione strategica annuale volta a perseguire il programma del Governo, a concretizzare gli obiettivi politici per l'interesse pubblico e a misurare e valutare le *performance* dell'Amministrazione nel suo complesso e, in particolare della dirigenza apicale, responsabile dell'attività gestionale e amministrativa.

Già in fase di definizione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per il 2017, le strutture destinatarie hanno identificato obiettivi e *target* della propria azione, acquisendo le risorse finanziarie a ciò destinate. L'attività amministrativa dovrà quindi essere ricondotta al quadro programmatico complessivo, costituito dagli indirizzi politici e dalle disponibilità finanziarie assegnate nel Bilancio di previsione 2017, e dovrà essere impostata con un approccio che privilegi le dimensioni dell'*equità sociale, della qualità, della valorizzazione delle risorse e dell'efficienza*. Il contrasto e la prevenzione di ogni forma di corruzione e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

l'incremento della trasparenza nei confronti della collettività restano parametri fondamentali dell'azione amministrativa e su di essi la dirigenza si deve costantemente misurare.

Nel corso degli anni più recenti, le attività programmate con le precedenti Direttive sono state realizzate conformemente ai risultati attesi e ai tempi previsti, e si è così pervenuti a miglioramenti oggettivi delle prestazioni rese dalle strutture destinatarie.

Per il 2017 si dovranno realizzare ulteriori progressi che riguarderanno, in particolare, gli aspetti qualitativi dell'attività amministrativa e l'efficacia reale degli interventi portati a termine. Pertanto, anche la strumentazione metodologica che sarà utilizzata, dovrà mirare a verificare l'andamento dei progetti ed a monitorarne gli indicatori finanziari, di realizzazione, di efficacia, di efficienza, di qualità.

Gli obiettivi strategici di seguito indicati daranno luogo ad una programmazione gestionale e operativa dettagliata e chiara rispetto ai risultati da ottenere, ai tempi di realizzazione, alla spesa eventuale da sostenere, all'indicazione dei capitoli di bilancio pertinenti e ai nominativi dei dirigenti che avranno la responsabilità della gestione e dei risultati dell'intero processo ovvero di singole fasi dello stesso. Inoltre, saranno indicate le modalità di controllo dell'andamento dell'attività e della verifica dei risultati conseguiti attraverso l'uso di indicatori e *target*.

4. Ufficio autonomo per il programma di Governo (UPG).

L'Ufficio ha una struttura organizzativa agile, molto orientata al compito e in grado di realizzare obiettivi anche complessi e innovativi. Dal 2015 le modalità del coordinamento e del monitoraggio dello stato di attuazione del programma di Governo, svolto nei riguardi di tutte le amministrazioni centrali dello Stato, sono state informatizzate e rese più trasparenti con l'introduzione di un sistema informatico denominato Monitor, utilizzato dagli Uffici di Gabinetto e Legislativi di tutti i ministeri anche come sistema di gestione dei processi attuativi di rispettiva competenza. Sulla base delle rilevazioni effettuate attraverso Monitor, l'Ufficio è anche individuato quale unico centro di elaborazione e di diffusione dei dati ufficiali nonché delle *performance* connesse alle capacità dei ministeri di attuare il programma di Governo, in base agli indicatori specifici inseriti nelle Note integrative al Bilancio dello Stato.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

La sfida dell'attuazione concreta delle riforme è da considerarsi priorità strategica anche per il 2017, alla luce di quanto previsto al punto 5 del citato Atto generale di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri e l'UPG, in quanto struttura preposta a tale specifica *mission*, dovrà adoperarsi per individuare le misure caratterizzate da un iter attuativo complesso e favorire la loro più rapida realizzazione. Inoltre, l'UPG, che ha già potenziato la sua azione nel corso del 2016 attraverso il supporto fornito al Ministro delegato in materia di valutazione e controllo strategico nella predisposizione dell'atto generale di indirizzo per la programmazione strategica annuale, amplierà ulteriormente la propria sfera di intervento attivando un'azione di raccordo con gli OIV dei ministeri e svolgendo l'istruttoria per la predisposizione della relazione annuale al Parlamento di cui all'art. 3, comma 68, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007.

Per il 2017 sono assegnati all'Ufficio autonomo per il programma di Governo i seguenti obiettivi strategici.

Indirizzo programmatico prioritario (e).

Attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione.

Area strategica (3).

Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Obiettivo strategico 1. Consolidamento delle attività assegnate all'Ufficio per il programma di Governo, volte a supportare le funzioni di valutazione e controllo strategico delegate all'Autorità politica.

Obiettivo strategico 2. Sviluppo dell'informazione rivolta ai cittadini sull'azione di Governo, sull'effettiva attuazione dei provvedimenti legislativi e sui risultati attuativi raggiunti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

5. Dipartimento per le pari opportunità (DPO).

Il Dipartimento per le pari opportunità è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione. Per l'attuazione delle proprie competenze il DPO ha messo in atto negli ultimi anni una serie di interventi altamente innovativi e di forte replicabilità a livello nazionale unitamente a forme efficaci di controllo sul raggiungimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Nell'espletamento delle proprie attività istituzionali per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità, il Dipartimento investe risorse a sostegno dell'occupazione femminile e promuove iniziative per contrastare gli stereotipi di genere presenti sin dai primi anni della formazione, al fine di ampliare le successive opportunità di inserimento lavorativo delle ragazze, in particolare nei settori nei quali sono attualmente sottorappresentate.

In questa ottica, nel 2017, attraverso il rifinanziamento della Sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità" del Fondo di garanzia per le PMI, il Dipartimento proseguirà nelle attività a sostegno dell'inclusione lavorativa delle donne, sostenendo sia l'avvio che l'ampliamento delle iniziative imprenditoriali e libero-professionali femminili.

Inoltre, attraverso il finanziamento di percorsi di approfondimento nelle materie scientifiche e tecnologiche (matematica, ingegneria, scienze, informatica), destinati prevalentemente a studentesse della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, da svolgersi preferibilmente nel periodo estivo, il Dipartimento sperimenterà un'azione innovativa che associa il contrasto degli stereotipi di genere, relativi ad una asserita minore attitudine femminile nei confronti delle materie scientifiche, con il sostegno alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie nei periodi di interruzione scolastica.

In coerenza con i principi della Convenzione di Istanbul, è fortemente riconfermato l'impegno del Dipartimento per le pari opportunità per **prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne** attraverso l'individuazione di azioni coordinate – tra tutti gli attori istituzionali e non a vario titolo coinvolti – tese a



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

prevenire il fenomeno e a rafforzare le misure di sostegno alle donne ed i servizi a loro dedicati.

È a partire da tali presupposti che si proietterà l'impegno istituzionale, nel corso del 2017, per approntare specifiche misure dedicate ad ambiti di particolare criticità e soprattutto verso un orientamento strategico imperniato su di una visione non esclusivamente di assistenza alle vittime, ma di sostegno e di orientamento alla loro capacità e potenzialità. In questa direttrice sarà data priorità ad interventi finalizzati alla realizzazione del sistema integrato di raccolta dati sulla violenza che possa migliorare la conoscenza del fenomeno per la conseguente definizione di adeguate azioni e politiche di intervento.

Saranno altresì considerati idonei percorsi di formazione destinati alle figure professionali che a vario titolo entrano in relazione con le donne vittime di violenza e con i loro figli e figlie, con la finalità di creare competenze specifiche e migliorare la capacità di identificare i segnali della violenza subita, e, dunque, ridurre la probabilità che si verifichi o ri-verifichi un atto di violenza. Inoltre, sempre nel corso del 2017, sarà curata la realizzazione di una mappatura qualitativa e quantitativa dei centri anti violenza, delle case rifugio e di ogni altro servizio pubblico e privato operante sul territorio nazionale al fine di disporre di un quadro conoscitivo sempre aggiornato sui servizi, al fine di identificare i fabbisogni e definire politiche adeguate ad un intervento sistemico sul contrasto alla violenza sulle donne, anche sotto il profilo delle risorse.

Nel tracciato del punto 3 *"Eliminating violence against women and girls throughout their lives"* della *"G7 Roadmap for a gender responsive economic environment"* adottata nel Summit "G7" di Taormina del 26 e 27 maggio 2017, il Dipartimento per le pari opportunità intenderà promuovere, nel corso del 2017, l'attuazione di interventi progettuali di carattere innovativo, articolato in distinte Linee di intervento, volti a proseguire la strategia nazionale di completa e rigorosa attuazione di tutti gli obblighi nascenti dalla Convenzione di Istanbul mediante il potenziamento delle capacità di intervento dei servizi generali e specializzati e il più ampio coinvolgimento dei possibili beneficiari sui temi della violenza. Tra l'altro in tale contesto si intende dare avvio in forma sperimentale anche ai programmi rivolti agli autori di atti di violenza domestica (art. 16 della Convenzione).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

L'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI", individua il Dipartimento per le Pari Opportunità come l'organismo deputato a coordinare, monitorare e valutare gli esiti delle politiche di prevenzione, contrasto e protezione sociale delle vittime di tratta. In coerenza a ciò e a quanto previsto dal Piano d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento, adottato dal Consiglio dei Ministri il 26 febbraio 2016, si ritiene di considerare quale prioritario, per l'Anno 2017, l'obiettivo di garantire omogeneamente su tutto il territorio nazionale la realizzazione di **progetti di assistenza a favore delle vittime della tratta** potenziandone anche il raccordo con il sistema di protezione internazionale. L'intervento risponde inoltre all'esigenza di aumentare l'accoglienza protetta residenziale delle vittime, in considerazione del generale e costante aumento dei flussi immigratori irregolari, con specifico interesse all'assistenza a favore dei minori stranieri non accompagnati vittime di tratta al fine di assicurare loro adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza anche oltre il compimento della maggiore età. Analoga attenzione rivolta inoltre alle vittime di grave sfruttamento lavorativo in aderenza a quanto richiamato dalla legge 199 del 2016 (c.d. legge sul "caporalato").

Il Dipartimento per le pari opportunità cura e coordina tra l'altro le iniziative in materia di prevenzione, assistenza e tutela dei minori dai fenomeni dell'abuso e dello sfruttamento sessuale, anche attraverso l'azione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, istituito ai sensi della legge 3 agosto 1998, n. 269 .

In tale ambito nel corso del 2017 l'attività del Dipartimento per le pari opportunità sarà concentrata all'attuazione del Piano Nazionale di **prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori 2015-2017** (approvato dal Consiglio dei Ministri il 30 agosto 2016) con lo scopo di favorire una più efficace e proficua gestione operativa per l'implementazione ed il monitoraggio del predetto documento programmatico. Particolare interesse sarà rivolto al mondo della scuola attraverso l'attivazione di percorsi di sensibilizzazione e informazione rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado, ai docenti e ai dirigenti scolastici, sul fenomeno dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori, delle molestie, del bullismo e *cyberbullismo* a carattere sessuale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

Ai fini dell'emersione del fenomeno degli abusi a danno dei minori, è riconfermata tra gli impegni di obiettivo per l'Anno 2017 la funzionalità del numero nazionale di emergenza infanzia 114, il dispositivo nazionale, attribuito dal 2009 al Dipartimento per le pari opportunità, al quale chiunque può rivolgersi per segnalare situazioni di disagio e/o pericolo riguardanti l'infanzia e l'adolescenza.

Per quanto concerne le competenze riferite al contrasto delle **mutilazioni genitali femminili**, il Dipartimento per le pari opportunità dovrà curare, nel corso del 2017, la predisposizione di apposite linee guida rivolte alla diffusione di strumenti informativi e formativi per favorire l'emersione di questo fenomeno a beneficio di tutti gli operatori (figure professionali che accolgono le immigrate provenienti dai Paesi a rischio di MGF e matrimoni forzati e che svolgono la propria attività nel Cpsa (Centri di primo soccorso e accoglienza) Cda (centri di accoglienza) e Cara (centri di accoglienza per richiedenti asilo). Le linee-guida conterranno una serie di indicatori e strumenti di orientamento per facilitare gli operatori nel riconoscere le situazioni e nell'adozione di protocolli, anche di urgenza, di lavoro per individuare il percorso più corretto di tutela, nell'interesse della vittima.

Nell'ambito della **lotta contro le discriminazioni** il Dipartimento, considerato il crescente e costante aumento di varie forme di razzismo e intolleranza (anche on line) garantirà la prosecuzione e la funzionalità, presso l'Ufficio Nazionale Anti discriminazioni Razziali (UNAR), del Servizio del *Contact Center* predisposto per l'accoglienza telefonica delle segnalazioni pervenute al numero verde gratuito 800.9010101 o via web all'indirizzo www.unar.it, la trattazione e raccolta dei casi; le attività di orientamento e supporto alle vittime di discriminazioni; il reporting e monitoraggio dei procedimenti giudiziari. Attraverso tale servizio verrà dato un maggiore impulso alle attività di emersione del fenomeno discriminatorio anche attraverso il monitoraggio e l'analisi delle segnalazioni pervenute. L'attività di analisi, in particolare, risulterà fondamentale per comprendere le situazioni di forte disagio sociale e garantire forme di tutela in condizione di equità sociale.

Per il 2017 sono assegnati al Dipartimento per le pari opportunità i seguenti obiettivi strategici.

Indirizzo programmatico prioritario (f).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

Mettere in atto una serie diversificata di misure che contrastino la disoccupazione, specialmente quella giovanile, incrementando le opportunità di lavoro stabile che privilegino il merito e le competenze acquisite; sostenere l'occupazione femminile anche attraverso misure concrete che, conciliando la vita lavorativa e quella familiare, favoriscano il mantenimento dell'occupazione nel tempo.

Area strategica (2).

Azioni per il coordinamento delle politiche sociali.

Obiettivo strategico 1.

Realizzazione di azioni di sostegno all'imprenditoria femminile per promuovere più eque condizioni di accesso delle donne al lavoro autonomo e alle professioni.

Obiettivo strategico 2.

Contrastare gli stereotipi di genere e promuovere la cultura scientifica tra le studentesse delle scuole primarie e secondarie di primo grado, durante i periodi di chiusura delle stesse, favorendo anche la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle famiglie, al fine di garantire l'equità sociale e accrescere le opportunità di lavoro delle ragazze, valorizzandone le competenze.

Indirizzo programmatico prioritario (a).

"Assicurare la più puntuale ed efficace attuazione delle politiche settoriali individuate come prioritarie dal Documento di Economia e Finanza 2016 e dalla relativa Nota di aggiornamento, dalla legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2017 dalla legislazione di settore, attraverso un significativo miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative".

Area strategica (2).

Azioni per il coordinamento delle politiche sociali.

Obiettivo strategico 3.

Attività volta alla realizzazione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale delle vittime di tratta ai sensi del DPCM del 16 maggio 2016. Il presente obiettivo, è volto altresì a garantire l'equità sociale e l'efficienza amministrativa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

Indirizzo programmatico prioritario (g).

“Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato all'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile”.

Area strategica (2).

Azioni per il coordinamento delle politiche sociali.

Obiettivo strategico 4.

Garantire la funzionalità del Servizio del *Contact Center* per l'accoglienza telefonica delle segnalazioni al numero verde gratuito; la trattazione e raccolta dei casi; le attività di orientamento e supporto alle vittime di discriminazioni; il reporting e monitoraggio dei procedimenti giudiziari al fine di garantire forme di tutela in condizione di equità sociale.

6. Obiettivi comuni a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La Circolare del Segretario Generale del 7 marzo 2017 citata in premessa ha individuato alcuni obiettivi di natura trasversale da includere obbligatoriamente nella programmazione strategica del 2017. Tali obiettivi sono relativi, rispettivamente, all'Area strategica 3 *Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Area strategica 4 Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza.*

Pertanto le due strutture destinatarie della presente Direttiva, in aggiunta ai propri obiettivi strategici dovranno perseguire gli obiettivi di seguito indicati, che sono ulteriormente specificati nelle relative schede obiettivo allegate:

- i. Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO

specie in materia di accesso civico generalizzato in linea con le Linee guida ANAC n. 1309 e 1310 del 28 dicembre 2016.

- ii. Partecipazione alla realizzazione di azioni per la modernizzazione e il miglioramento dell'organizzazione e per la valorizzazione delle competenze professionali. In particolare:
 - a. favorire l'introduzione nella Presidenza del Consiglio dei ministri di strumenti di flessibilità lavorativa, volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e all'incremento dell'efficienza, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile;
 - b. digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei Ministri per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità.

7. Monitoraggio della direttiva.

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle linee di attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà svolto dai dirigenti cui è indirizzata la presente Direttiva, in raccordo operativo con l'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La presente Direttiva viene inoltrata alla Corte dei conti ai fini della registrazione, a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma, 20 LUG. 2017

Maria Elena Boschi

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1874/2017
Roma, 27-7-2017
IL REVISORE

no de meior

IL DIRIGENTE
IL COORDINATORE
Dott. Gianfranco SORCHETTI

16

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. 1760

18 AGO 2017

IL MAGISTRATO

**UFFICIO PER L'ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA DI GOVERNO**

SCHEDE OBIETTIVO ANNO 2017



PER COPIA CONFORME

leg. Syfo

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

Atto di Indirizzo/Area strategica	<p>Indirizzo programmatico prioritario e): attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione.</p> <p>Area strategica 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".</p>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<p>Consolidamento delle attività assegnate all'Ufficio per il programma di Governo, volte a supportare le funzioni di valutazione e controllo strategico delegate all'Autorità politica.</p> <p>L'obiettivo mira a rafforzare il raccordo tra il Governo e le amministrazioni centrali dello Stato, attraverso lo sviluppo di sistemi per l'analisi ed il monitoraggio delle direttive annuali ministeriali e l'elaborazione di strumenti metodologici di coordinamento, valutazione e controllo strategico.</p> <p>Le azioni programmate saranno fortemente orientate alle dimensioni della qualità, dell'efficienza e della valorizzazione indicate nell'Atto di Indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2016. In particolare, attraverso le azioni proposte si intende accrescere la <u>qualità</u> dei processi di programmazione strategico-operativa dei Ministeri, <u>valorizzando</u> ulteriormente e rendendo più <u>efficiente</u> l'apporto fornito dalle risorse che operano presso tali amministrazioni allo sviluppo dell'azione amministrativa conseguente agli indirizzi strategici del Governo.</p>
Risultati attesi (output/outcome)	Definizione degli strumenti metodologici per il miglioramento dei processi di programmazione strategica dei Ministeri.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative autorizzati (n. di progetti/iniziative realizzati/ n. di progetti/iniziative programmati sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politica).
Indicatori	



PER COPIA CONFORME

leg. Syc

finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 583
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo dell'Ufficio – Cons. Alessandra Gasparri
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dirigente generale di staff – Dott.ssa Laura Memicucci Dirigente del Servizio Attuazione e Trasparenza – Avv. Annaclaudia Servillo

Data di inizio	1/1/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
-------------------	----------	--------------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
1 gennaio- 30 giugno 2017	Attività istruttoria per l'individuazione degli indirizzi programmatici relativi al 2018	Predisposizione della bozza di Atto d'indirizzo ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 286/99.	50
1 giugno- 31 dicembre 2017	Individuazione degli strumenti metodologici necessari per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento con gli OIV ministeriali, valutazione e controllo strategico e per l'analisi delle politiche pubbliche.	Sviluppo dei primi strumenti metodologici individuati.	50



PER COPIA CONFORME

M. S. G.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

Atto di Indirizzo/Area strategica	<p>Indirizzo programmatico prioritario e): attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione.</p> <p>Area strategica 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".</p>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<p>Sviluppo dell'informazione rivolta ai cittadini sull'azione di Governo, sull'effettiva attuazione dei provvedimenti legislativi e sui risultati attuativi raggiunti.</p> <p>Analisi dell'attività legislativa del Governo ed elaborazione di specifici report a carattere qualitativo per allargare l'offerta informativa resa tramite il sito web istituzionale.</p> <p>Nella programmazione dell'obiettivo si è tenuto conto delle quattro dimensioni qualitative indicate dall'Atto di Indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2016. L'ampliamento dell'offerta informativa sull'azione di Governo, unitamente alla predisposizione di report e documenti di facile comprensione intende consentire, in una logica di <u>equità</u>, l'accesso all'informazione al maggior numero di destinatari.</p> <p>Le azioni previste, inoltre, saranno improntate all'innalzamento della <u>qualità</u> dei servizi informativi resi alle altre amministrazioni e alla collettività. Infine, in una logica di <u>efficienza</u> e <u>valorizzazione</u> delle attività dell'Ufficio, saranno previste iniziative idonee a favorire il progressivo incremento delle competenze interne all'Ufficio in materia di comunicazione istituzionale e sviluppo grafico.</p>
Risultati attesi (output/outcome)	Sviluppo delle informazioni rese ai cittadini sull'azione di Governo.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative autorizzati (num. progetti/iniziative realizzati/ num. Progetti/iniziative programmati sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politica).
Indicatori finanziari (se pertinenti)	



PER COPIA CONFORME

leg. g/lo

Target	100%
Missione	001: Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 583
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo dell'Ufficio – Cons. Alessandra Gasparri
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dirigente generale di staff - Dott.ssa Laura Menicucci Dirigente del Servizio Attuazione e Trasparenza – Avv. Annaclaudia Servillo Dirigente del Servizio per il monitoraggio del programma - Dott. Giuseppe Varriale

Data di inizio	1/1/2017	Data di completamento	31/12/2017....	Priorità	Alta
----------------	----------	-----------------------	----------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
1 gennaio – 31 dicembre 2017	Monitoraggio e analisi dei provvedimenti legislativi ed amministrativi del Governo	Pubblicazione sul sito istituzionale di almeno 3 Rassegne delle principali misure varate dal Governo	40
1 gennaio – 31 dicembre 2017	Esame andamento processi attuativi attraverso l'elaborazione e l'analisi dei nuovi indicatori sul grado di adozione dei provvedimenti attuativi di cui al Protocollo d'intesa con la Ragioneria Generale dello Stato del 4 maggio 2015	Relazione sugli esiti dell'attività in funzione di supporto informativo e gestionale ai ministeri	40
1 luglio -31 dicembre 2017	Attività finalizzate alla progettazione di nuovi modelli di reportistica sull'attuazione delle misure del Governo	Elaborazione di almeno 2 nuovi modelli di reportistica	20



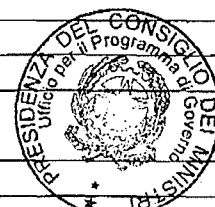
PER COPIA CONFORME

[Handwritten signature]

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 (Trasversale)

UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO

<p>Atto di Indirizzo/Area strategica</p>	<p>Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 <<Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali>>.</p> <p>AREA STRATEGICA 4 – “Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza”.</p>
<p>Descrizione dell'obiettivo programmato</p>	<p>Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC numeri. 1309 e 1310 del 28.12.2016.</p> <p>La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.</p>
<p>Risultati attesi (output/outcome)</p>	<p>1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato.</p> <p>2) Definizione di un “atto regolatorio” destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico “semplice” e civico “generalizzato”).</p> <p>3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell’“atto regolatorio”, delle varie tipologie di accesso pervenute.</p>
<p>Indicatori di performance (output/outcome)</p>	<p>Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.</p>
<p>Indicatori finanziari (se pertinenti)</p>	
<p>Target</p>	<p>100%</p>
<p>Missione</p>	
<p>Programma</p>	
<p>Macro-aggregato</p>	
<p>Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali</p>	
<p>Responsabile della</p>	<p>1)Capo dell'Ufficio – Cons. Alessandra Gasparri</p>



PER COPIA CONFORME 6

Alessandra Gasparri

struttura e dell'obiettivo programmato	2) Collegio di direzione dell'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI) e Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA) 3) Capi di tutte le strutture della PCM
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dirigente generale di staff - Dott.ssa Laura Menicucci Dirigente del Servizio Attuazione e Trasparenza - Avv. Annaclaudia Servillo Dirigente del Servizio per il monitoraggio del programma - Dott. Giuseppe Varriale

Data inizio	di	01/01/2017	Data completamento	di	31/12/2017	Priorità	Alta
-------------	----	------------	--------------------	----	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2017 A 02/05/2017	Revisione della mappatura degli obblighi di pubblicità delle strutture alla luce della Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016.	Invio all'UCI delle mappature revisionate delle strutture tramite protocollo informatico.	20
Da 01/01/2017 A 30/06/2017	<u>Strutture responsabili:</u> UCI in collaborazione con il DICA Elaborazione e redazione di una proposta di "atto regolatorio" per la disciplina, il coordinamento e la gestione, con criteri e modalità omogenee, degli aspetti procedurali relativi alle varie tipologie di accesso, in particolare quello generalizzato, anche ai fini del miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione.	<u>Strutture responsabili:</u> UCI in collaborazione con il DICA Trasmissione al Segretario Generale della bozza di "atto regolatorio".	30
Da 01/01/2017 A 31/12/2017	Adeguamento funzionale degli assetti organizzativi interni alla efficiente gestione delle procedure relative alle varie tipologie di accesso e progressiva classificazione delle richieste di accesso pervenute.	Trasmissione, con invio asseverato, del report ricognitivo delle attività svolte all'Autorità politica/Segretario Generale.	50

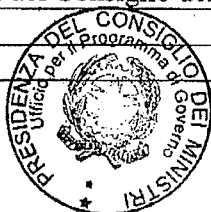


PER COPIA CONFORME

Mug. S. L.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4 (Trasversale)**UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO**

Atto di Indirizzo/Area strategica	<p>Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione".</p> <p>Area strategica 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri".</p> <p>Area strategica 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".</p>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<p>Partecipazione alla realizzazione di azioni per la modernizzazione e il miglioramento dell'organizzazione e per la valorizzazione delle competenze professionali. In particolare:</p> <p>a) favorire l'introduzione nella Presidenza del Consiglio dei ministri di strumenti di flessibilità lavorativa, volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e all'incremento dell'efficienza, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile;</p> <p>b) digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità.</p>
Risultati attesi (output/outcome)	<p>a) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni.</p> <p>b) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri.</p>
Indicatori di performance (output/outcome)	<p>a) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP.</p> <p>b) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report.</p>
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	<p>a) ≤ 15 gg</p> <p>b) ≥ 30% di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018.</p>
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	1. Funzionamento
Capitolo/i e/o	



PER COPIA CONFORME

8

Luigi Sella

utilizzo fondi strutturali						
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	a) Capo dell'Ufficio – Cons. Alessandra Gasparri b) Collegio di direzione dell'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI) e Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA).					
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dirigente generale di staff – Dott.ssa Laura Menicucci Dirigente del Servizio Attuazione e Trasparenza – Avv. Annaclaudia Servillo Dirigente del Servizio per il monitoraggio del programma - Dott. Giuseppe Varriale.					

Data di inizio	01/06/2017	Data di completamento	31/10/2017	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/06/2017 A 15/09/2017	Individuazione delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni, sulla base delle iniziative di formazione elaborate dal DIP.	Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni. Trasmissione della mappatura al DIP, e per conoscenza a UCI e Segretario Generale. Trasmissione della mappatura all'Autorità politica di riferimento.	50
Da 01/11/2017 A 31/12/2017	Avvio dell'alimentazione della banca dati delle professionalità della PCM, al fine di raggiungere al 28/02/2018 un tasso di copertura della rilevazione pari ad almeno il 70%. Redazione di un Report attestante al 31/12/2017 un tasso di copertura della rilevazione dei dati pari ad almeno il 30%.	Realizzazione del tasso di copertura della rilevazione dei dati al 31/12/2017 pari ad almeno il 30% da attestarsi con la trasmissione, entro il 15/01/2018 del report al Segretario Generale e per conoscenza all'UCI e al DIP. Trasmissione del Report all'Autorità politica di riferimento.	50



PER COPIA CONFORME

Mary Sella

**DIPARTIMENTO PER LE PARI
OPPORTUNITA'**

SCHEDE OBIETTIVO ANNO 2017

PER COPIA CONFORME



May L...

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

1) Atto di indirizzo	1) Indirizzo programmatico prioritario: lettera f) <i>"Mettere in atto una serie diversificata di misure che contrastino la disoccupazione, specialmente quella giovanile, incrementando le opportunità di lavoro stabile che privilegino il merito e le competenze acquisite; sostenere l'occupazione femminile anche attraverso misure concrete che, conciliando la vita lavorativa e quella familiare, favoriscano il mantenimento dell'occupazione nel tempo"</i> .
2) Area strategica	2) Area strategica 2 - <i>"Azioni per il coordinamento delle politiche sociali"</i> .
Descrizione dell'obiettivo programmato	Contrastare gli stereotipi di genere e promuovere la cultura scientifica tra le studentesse delle scuole primarie e secondarie di primo grado durante i periodi di chiusura delle stesse, favorendo anche la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle famiglie, al fine di garantire l'equità sociale e accrescere le opportunità di lavoro delle ragazze, valorizzandone le competenze.
Risultati attesi (output/outcome)	Finanziamento di percorsi di approfondimento in materie scientifiche (matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e <i>coding</i>) da svolgersi al di fuori dell'ordinaria attività scolastica, rivolti prevalentemente alle studentesse delle scuole primarie e secondarie di primo grado.
Indicatori di performance (output/outcome)	1) N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	2) Capacità di impegno
Target	1) 100% 2) 100%
Missione	024 Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia
Programma	005 Protezione sociale per particolari categorie
Macro-aggregato	8.1.2 - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	493
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	D.ssa Giovanna Boda
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cons. Monica Parrella

Data di inizio	di	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
----------------	----	------------	-----------------------	------------	----------	------



PER COPIA CONFORME

Handwritten signature

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2017 A 30/06/2017	Ricezione delle proposte progettuali pervenute dalle istituzioni scolastiche nell'ambito dell'Avviso pubblico del 19 dicembre 2016 ed espletamento delle procedure di valutazione delle stesse	Decreto di approvazione della graduatoria finale	50
Da 01/07/2017 A 31/12/2017	Espletamento delle procedure amministrativo-contabili per il finanziamento delle istituzioni scolastiche vincitrici	Atti di concessione	50



PER COPIA CONFORME

Mg Sgh

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

1) Atto di indirizzo	1) Indirizzo programmatico prioritario: lettera f) <i>“Mettere in atto una serie diversificata di misure che contrastino la disoccupazione, specialmente quella giovanile, incrementando le opportunità di lavoro stabile che privilegino il merito e le competenze acquisite; sostenere l’occupazione femminile anche attraverso misure concrete che, conciliando la vita lavorativa e quella familiare, favoriscano il mantenimento dell’occupazione nel tempo”.</i>
2) Area strategica	2) Area strategica 2 - <i>“Azioni per il coordinamento delle politiche sociali”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Realizzazione di azioni di sostegno all’imprenditoria femminile per promuovere più eque condizioni di accesso delle donne al lavoro autonomo e alle professioni.
Risultati attesi (output/outcome)	Rifinanziamento della Sezione speciale “Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità” del Fondo di garanzia per le PMI
Indicatori di performance (output/outcome)	1) N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate nella Direttiva annuale dell’Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	1) Capacità di impegno
Target	1) 100% 2) 100%
Missione	024 Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia
Programma	008 Promozione dei Diritti e delle Pari Opportunità
Macro-aggregato	8.1.2 - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	493
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	D.ssa Giovanna Boda
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Cons. Monica Parrella

Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



PER COPIA CONFORME

Mig Ljho

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2017 A 10/11/2017	Ricezione della reportistica da parte del Gestore del Fondo ed elaborazione della proposta di finanziamento sulla base delle risultanze del report del Gestore del Fondo	Trasmissione della proposta di finanziamento all'Autorità politica	60
Da 11/11/2017 A 31/12/2017	Espletamento delle procedure amministrativo-contabili per il trasferimento delle risorse al Fondo	Decreto di pagamento ad impegno contemporaneo	40



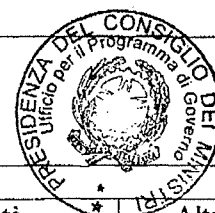
PER COPIA CONFORME

[Handwritten signature]

OBIETTIVO STRATEGICO n.3

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

1) Atto di Indirizzo 2) Area strategica	1) Indirizzo programmatico prioritario: lettera a) <i>"Assicurare la più puntuale ed efficace attuazione delle politiche settoriali individuate come prioritarie dal Documento di Economia e Finanza 2016 e dalla relativa Nota di aggiornamento, dalla legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2017 dalla legislazione di settore, attraverso un significativo miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative"</i> ; 2) Area strategica 2 - <i>"Azioni per il coordinamento delle politiche sociali."</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Attività volta alla realizzazione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale delle vittime di tratta ai sensi del Dpcm del 16 maggio 2016. Il presente obiettivo, è volto altresì a garantire l'equità sociale e l'efficienza amministrativa.
Risultati attesi (output/outcome)	Finanziamento dei progetti attuati a livello territoriale in coerenza con le previsioni del Programma unico di cui al Dpcm del 16 maggio 2016, finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria, e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, attraverso la semplificazione ed il potenziamento delle modalità di protezione e assistenza alle vittime di cui all'art. 18 del Dlgs 286/98.
Indicatori di performance (output/outcome)	1) Trasmissione della bozza di bando entro il 31.10.2017 (metodo di calcolo: "n. di giorni di ritardo"). 2) Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli <i>out-put</i> .
Indicatori finanziari (se pertinenti)	3) Capacità di impegno
Target	1) "0" giorni di ritardo 2) 100% 3) 75%
Missione	024 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	005 - Protezione sociale per particolari categorie
Macro-aggregato	8.1.2. - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 520
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	D.ssa Giovanna Boda
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Cons. Michele Palma Dott.ssa Tiziana Zannini



Data di inizio	1/1/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	* Alta
----------------	----------	-----------------------	------------	----------	--------

PER COPIA CONFORME 15

by sfl

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/1/2017 A 31/10/2017	Analisi di contesto e rilevazione dei fabbisogni ai fini della redazione del nuovo Bando n. 2/2017 relativo all'applicazione del Programma unico di cui al D.P.C.M. 16 maggio 2016.	Trasmissione della bozza di bando all'Autorità politica.	70%
Da 01/11/2017 A 31/12/2017	Avvio delle procedure amministrative finalizzate alla emanazione del bando. Espletamento delle procedure di selezione e delle attività amministrativo-contabili.	Pubblicazione del bando sul sito web istituzionale. Decreto di approvazione della graduatoria finale e di impegno delle relative risorse.	30%

PER COPIA CONFORME



my logo

OBIETTIVO STRATEGICO n. 4

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

1) Atto di indirizzo 2) Area strategica	1) Indirizzo programmatico prioritario: lettera g) <i>“Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato all’utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile”</i> 2) Area strategica 2 – <i>“Azioni per il coordinamento delle politiche sociali”</i> .
Descrizione dell’obiettivo programmato	Garantire la funzionalità del Servizio del <i>Contact Center</i> per l’accoglienza telefonica delle segnalazioni al numero verde gratuito; la trattazione e raccolta dei casi; le attività di orientamento e supporto alle vittime di discriminazioni; il reporting e monitoraggio dei procedimenti giudiziari al fine di garantire forme di tutela in condizione di equità sociale.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Attraverso il servizio del <i>Contact Center</i> si intende dare maggiore impulso alle attività di emersione del fenomeno discriminatorio attraverso anche il monitoraggio e analisi delle segnalazioni pervenute. Tale analisi risulta fondamentale per poter comprendere situazioni di forte disagio sociale e garantire forme di tutela in condizione di equità sociale.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	1) N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate nella Direttiva annuale dell’Autorità politica 2) Numero delle segnalazioni di casi di discriminazione pervenute indicative del dato di emersione del fenomeno
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1) 100% 2) ≥ 500
Missione	024 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	005 - Protezione sociale per particolari categorie
Macro-aggregato	8.1.2. - Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 537 e cap. 493
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	D.ssa Giovanna Boda
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Dott. Raffaele Ieva

Data di inizio	01/01/2017	Data completamento	di	31/12/2017	Priorità	Alta
----------------	------------	--------------------	----	------------	----------	------

PER COPIA CONFORME



leg Ieva

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2017 A 30/09/2017	Predisposizione capitolato tecnico - disciplinare di gara -allegati - schema contratto	Pubblicazione Atti di gara	30
Da 01/10/2017 A 31/12/2017	Espletamento delle procedure di selezione e delle attività amministrativo-contabili	Decreto di aggiudicazione	30
Da 01/01/2017 A 31/12/2017	Gestione del servizio vigente di <i>Contact Center</i>	Rilevazione statistica dei casi pervenuti	40

PER COPIA CONFORME



M. S. S.

OBIETTIVO STRATEGICO n.5 (Trasversale)

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

<p>Atto di Indirizzo/Area strategica</p>	<p>Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 <<Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali>>.</p> <p>AREA STRATEGICA 4 – "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".</p>
<p>Descrizione dell'obiettivo programmato</p>	<p>Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016.</p> <p>La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.</p>
<p>Risultati attesi (output/outcome)</p>	<p>1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato.</p> <p>2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato").</p> <p>3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie tipologie di accesso pervenute.</p>
<p>Indicatori di performance (output/outcome)</p>	<p>Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.</p>
<p>Indicatori finanziari (se pertinenti)</p>	
<p>Target</p>	<p>100%</p>
<p>Missione</p>	
<p>Programma</p>	
<p>Macro-aggregato</p>	
<p>Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali</p>	
<p>Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato</p>	<p>1) Capo Dipartimento per le pari opportunità – Dott.ssa Giovanna Boda 2) Collegio di direzione dell'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI) e Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA) 3) Capi di tutte le strutture della PCM</p>

PER COPIA CONFORME

Ugo Spina



Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dipartimento per le pari opportunità Coordinatore "Servizio per la tutela della parità di trattamento" - Dott. Raffaele Ieva
---------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2017 A 02/05/2017	<u>Strutture responsabili:</u> Tutte le strutture della PCM Revisione della mappatura degli obblighi di pubblicità delle strutture alla luce della Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016.	<u>Strutture responsabili:</u> Tutte le strutture della PCM Invio all'UCI delle mappature revisionate delle strutture tramite protocollo informatico.	20
Da 01/01/2017 A 30/06/2017	<u>Strutture responsabili:</u> UCI in collaborazione con il DICA Elaborazione e redazione di una proposta di "atto regolatorio" per la disciplina, il coordinamento e la gestione, con criteri e modalità omogenee, degli aspetti procedurali relativi alle varie tipologie di accesso, in particolare quello generalizzato, anche ai fini del miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione.	<u>Strutture responsabili:</u> UCI in collaborazione con il DICA Trasmissione al Segretario Generale della bozza di "atto regolatorio".	30
Da 01/01/2017 A 31/12/2017	<u>Strutture Responsabili:</u> Tutte le strutture della PCM Adeguamento funzionale degli assetti organizzativi interni alla efficiente gestione delle procedure relative alle varie tipologie di accesso e progressiva classificazione delle richieste di accesso pervenute.	<u>Strutture Responsabili:</u> Tutte le strutture della PCM Trasmissione, con invio asseverato, del report ricognitivo delle attività svolte all'Autorità politica/Segretario Generale.	50



PER COPIA CONFORME

leg. Ieva

OBIETTIVO STRATEGICO n.6 (trasversale)

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Atto di Indirizzo/Area strategica	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione" Area strategica 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri" Area strategica 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".
Descrizione dell'obiettivo programmato	Partecipazione alla realizzazione di azioni per la modernizzazione e il miglioramento dell'organizzazione e per la valorizzazione delle competenze professionali. In particolare: a) favorire l'introduzione nella Presidenza del Consiglio dei ministri di strumenti di flessibilità lavorativa, volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e all'incremento dell'efficienza, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile; b) digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità.
Risultati attesi (output/outcome)	a) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni. b) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri.
Indicatori di performance (output/outcome)	a) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP. b) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	c) ≤ 15 gg d) ≥30% di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018.
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	2. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo Dipartimento per le pari opportunità – Dott.ssa Giovanna Boda
Dirigenti referenti	Dipartimento per le pari opportunità:



PER COPIA CONFORME

per il conseguimento dell'obiettivo programmato	<p>a) Coordinatore Ufficio Interventi in materia di parità e pari opportunità - Cons. Monica Parrella Coordinatore Ufficio Affari Generali, internazionali e interventi in campo sociale -Cons. Michele Palma Coordinatore "Servizio per la tutela della parità di trattamento" - Dott. Raffaele Ieva</p> <p>b) Coordinatore Ufficio Interventi in materia di parità e pari opportunità - Cons. Monica Parrella Coordinatore Ufficio Affari Generali, internazionali e interventi in campo sociale -Cons. Michele Palma Coordinatore Servizio per gli affari generali e sociali - Dott.ssa Tiziana Zannini Coordinatore "Servizio per la tutela della parità di trattamento" - Dott. Raffaele Ieva</p>
-------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Data di inizio	01/06/2017	Data di completamento	31/10/2017	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/06/2017 A 15/09/2017	Individuazione delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni, sulla base delle iniziative di formazione elaborate dal DIP.	Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni. Trasmissione della mappatura al DIP, e per conoscenza a UCI e Segretario Generale. Trasmissione della mappatura all'Autorità politica di riferimento.	50
Da 01/11/2017 A 31/12/2017	Avvio dell'alimentazione della banca dati delle professionalità della PCM, al fine di raggiungere al 28/02/2018 un tasso di copertura della rilevazione pari ad almeno il 70%. Redazione di un report attestante al 31/12/2017 un tasso di copertura della rilevazione dei dati pari ad almeno il 30%.	Realizzazione del tasso di copertura della rilevazione dei dati al 31/12/2017 pari ad almeno il 30% da attestarsi con la trasmissione, entro il 15/01/2018 del report al Segretario Generale e per conoscenza all'UCI e al DIP. Trasmissione del Report all'Autorità politica di riferimento.	50



PER COPIA CONFORME

[Handwritten signature]